

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**Col 1° luglio p. v. sarà aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 24 giugno contiene:

1. nomine e promozioni nel personale del ministero della guerra.

2. Disposizioni nel personale dell'amministrazione dei telegrafi.

3. R. decreto del ministro d'agricoltura, industria e commercio per la distruzione della filosera in alcuni vigneti, siti nel comune di Valmadra (Como).

4. Norme emanate dal ministero della guerra per l'ammissione di nuovi allievi nella Scuola militare in Modena.

La Gazz. Ufficiale dell' 25 giugno contiene:

1. R. decreto del ministro delle finanze che approva il regolamento per l'applicazione delle tasse sul bestiame nei comuni della provincia di Siena.

2. R. decreto e relazione a S. M. del ministro dell'interno per l'aggregazione al comune di Brescia di cinque comuni preturbani,

3. Elenco dei premiati con medaglia d'argento e menzione onor. al valor di marina.

4. nomine, promozioni e disposizioni nel personale giudiziario.

5. Avviso di concorso, per titoli, al posto di professore straordinario alla cattedra di materia medica e farmacologia sperimentale, vacante nella R. Università di Torino.

6. Avviso di modificazioni nell'orario dei piroscafi inglesi in partenza di Liverpool per la costa orientale d'Africa.

7. Avviso sul servizio mensile della Compagnia del Pacifico fra Liverpool, Valparaiso e Callao con approdo a Bordeaux, uso quindicinale.

8. Avviso della Università degli studi di Torino di esami per concorso a 32 posti vacanti nel R. Collegio Carlo Alberto.

9. Avviso di concorso per esame a un posto semigratuito nel convitto naz. di Maddaleni.

## La logica della storia e la diplomazia

La reazione dell'Occidente sull'Oriente ha cominciato fino dalla spedizione in Egitto di Napoleone Bonaparte; ma sono già sessant'anni, d'accè l'Oriente medesimo si agita nel senso dell'emancipazione de' suoi Popoli a lungo dominati dai Turchi. In Oriente ci sono state guerre e minacce di guerre parecchie delle diverse potenze europee contro, od a favore della Turchia, o per contendersene l'eredità.

Dai primi tentativi d'insurrezione dei Greci e dei Popoli danubiani per emanciparsi ad oggi un grande passo si è fatto.

La Russia, la Francia, l'Austria e l'Inghilterra tolsero delle Province alla Turchia e le aggregarono a sé stesse; ma si formarono, ed accrebbero dei Principati indipendenti, la Grecia, il Montenegro, la Serbia, la Rumenia, la Bulgaria. La Rumelia ebbe una semindipendenza; i pascialisti dell'Africa settentrionale hanno ormai una dipendenza più apparente che reale dal governo di Costantinopoli.

La diplomazia di quando in quando viene a confermare alcuni fatti compiuti, o tenta di dimostrarli, od arrestarli; ma, quando essa procede tarda e per necessità, la storia seguendo la sua logica rigorosa è già proceduta più innanzi.

A Berlino si disse una prima volta che la Turchia doveva cedere ancora qualche cosa alla Grecia ed al Montenegro; ma si lasciò indecisa la questione del quanto, del quando e del come. Ma gli indugi e le tergiversazioni della diplomazia non possono frenare l'impazienza dei Popoli e quel movimento accelerato, che li trae ad acquistare la loro indipendenza. Quando la diplomazia si raduna un'altra volta a Berlino per fissare i confini tra la Grecia e la Turchia, rendendo perfino necessaria una esecuzione europea, la questione procede già più oltre.

Ci sono degli altri Popoli, che pretendono la loro indipendenza. Gli Albanesi intendono di difendere colle armi il loro territorio, ma vogliono nel tempo stesso ottenere la loro autonomia, primo gradino per la libertà. I Romelotti intendono di unirsi ad ogni modo coi Bulgari e di formare un solo Principato con essi. La agitazione per questo scopo nelle due parti

disgiunte procede ora senza interruzione. L'influenza delle potenze europee si contrasta nei Principati dell'Africa settentrionale; e si vuole imporre a Costantinopoli. Gli Arabi, i Soriani, gli Armeni sono anch'essi in via di sottrarsi al dominio turco.

Inano crede la diplomazia di poter arrestare un movimento, al quale in parte essa medesima si presta con altri fatti politici ed economici.

Quei Popoli, emancipati, o da emanciparsi, hanno già ricevuto in sè il lievito della civiltà e della libertà delle Nazioni europee.

Se alcuni si sono emancipati, perché non hanno da emanciparsi anche gli altri, che hanno con essi sovente affinità di razza e di lingua ed attingono da loro medesimi quel po' di civiltà, ch'essi vanno acquistando? Come mai si può durare sotto la verga del despotismo ottomano quando i Popoli vicini ed affini si reggono ormai da sè, con libere istituzioni? Non devono essi aspirare alla loro parte di civiltà colla propaganda dei vicini, e quando la diplomazia stessa predica tutti i giorni ai Turchi da essa protetti, che devono incivilirsi all'europea, sotto pena di essere cacciati in Asia?

Mentre l'Occidente preme tutti i giorni sull'Oriente, vi estende i suoi traffici, vi manda quotidianamente i suoi navighi a vapore, vi mette in comunicazione i mari scavando canali attraverso il deserto, vi conduce le ferrovie e con esse falangi d'ingegneri, di commercianti, di viaggiatori attraverso tutto il loro territorio, si può credere mai, che alcuni di quei Popoli vogliano tollerare più a lungo un giogo abborrito?

Si misuri quanto cammino ha fatto la logica della storia nell'Europa orientale e tutto attorno al Mediterraneo in mezzo secolo da quando ancora i Popoli vivevano in un certo isolamento, e si vedrà che, quantunque trattenuto dalle reciproche gelosie delle maggiori potenze, se n'è fatto moltissimo, e se ne fa tutti i giorni. Si vedrà così, che quello che venne fatto non può a meno di servire di grande incitamento a quello che è da farsi ancora; e che, se ne fu fatto molto quando il mondo procedeva a passi lenti, deve procedere con moto accelerato ora che tutti i mezzi di comunicazione tra Popoli e Popoli si sono talmente accresciuti, che ci sembrano più vicini l'America ed il Giappone di quanto che lo fossimo mezzo secolo fa tra le diverse Nazioni dell'Europa stessa.

Supposto adunque, che le Conferenze di Berlino giungano a decretare ora una parte di quel tanto che avrebbero dovuto fare parecchi anni prima, esse giungono già tardi per quello che si sta facendo dai Popoli, e che se non si fa oggi si farà domani.

Si uniscono pure alcuni Greci ad altri; ma ce ne sono ancora d'impazienti di scuotere il loro giogo. Ci sono ancora e Slavi ed Albanesi e Rumeni ed Armeni ed altri che intendono di congiungersi coi loro fratelli.

A Berlino dicono di volere assolutamente la pace; ma quei diplomatici, se intendono la logica della storia, devono capire, che pace non avranno. Che importa della loro pace ai Popoli che vogliono emanciparsi dai Turchi come i loro fratelli? Essi hanno poi veduto, che coll'agitarsi si poté ottenere almeno qualche cosa. Anche nell'Italia, indegnamente maltrattata nel mercato di Popoli, cui la diplomazia fece nel 1815, disponendo di essi come di armi da tovarsì o da condursi al macello, essa predicava la pace, perché avevano i più fortunati bisogno di pace.

Ma l'Italia, non potendo sopportare una così atroce ingiustizia di avere sottoposto allostraniero una Nazione civile, non si diede pace e non la lasciò ai diplomatici. Essa si agitò sempre ed agitò il mondo. Né la carcere, né l'esilio, né il patibolo valsero a dar pace all'Italia. Essa volle essere libera ed una come Dio e la sua storia l'avevano fatta, e lo fu.

Certo le piccole nazionalità dell'Europa orientale non hanno l'importanza dell'Italia, che aveva preceduto l'Europa nella civiltà; ma esse nella loro semiciviltà sono ancora più facilmente tratte ad insorgere, appunto perché non misurano le difficoltà, ed hanno veduto che un Popolo che vuole essere libero, lo diventa sempre, se non dà né pace né tregua ai suoi oppressori e cointeressati a tenerlo sotto al giogo.

L'emancipazione dell'Italia è stata anch'essa una parte della questione orientale, che occupa il mondo da più di mezzo secolo; ma questa medesima emancipazione contribuisce con altri fatti europei recenti alla necessità della emancipazione delle piccole nazionalità orientali.

La logica della storia è più forte della diplomazia.

P. V.

## INSEGNAMENTI

Insegnamenti nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

## ESTERI

**Roma.** Il Corr. della Sera ha da Roma 29: La sotto-commissione del bilancio si è occupata ieri degli organici degli impiegati. Essa ha riconosciuto, essere impossibile risolvere la questione prima della discussione dei bilanci preventivi del 1881. Tuttavia propone che intanto venga invitato il ministero a proporre in linea provvisoria la riparazione dell'in-giustizie più gravi dal 1 prossimo luglio, e che per momento, venga inserita la somma di mezzo milione nel bilancio definitivo. La sotto-commissione presenterà alla Commissione generale del bilancio una proposta in questo senso.

Contrariamente a quanto è stato asserito, sembra assodato che il Cordigliani, l'autore dell'attentato alla Camera, non abbia complici, ciò che renderà breve e spedito il suo processo.

Viene smentita la presa di possesso del tronco di ferrovia Goletta-Tunisi per parte della compagnia francese. Assicurasi che il tronco verrà aggiudicato al maggiore offerente a licitazione privata.

Ieri, furono celebrati con gran solennità i primi vespri in San Pietro. Pontificava il Cardinale Borromeo.

Il Fanfulla scrive: « Sappiamo che il progetto della tassa sugli alcolici, che fa parte dei provvedimenti finanziari, incontra invincibile opposizione nella Sinistra ministeriale che è più favorevole all'abolizione del macinato, per ciò che da Giunta del bilancio e il ministro non hanno creduto di poter concedere alcuna disposizione a vantaggio della nostra industria enologica che da quel progetto sarà danneggiata gravemente. »

Il Pungolo ha da Roma 29: I. fogli clericali pubblicano una protesta del cardinale Nina diretta al Sindaco di Roma contro il contratto di permuta e cessione del convento degli Agostiniani Scalzi, destinato a Tempio Evangelico. La protesta non regge perché il progetto, pendeva da due anni davanti al Consiglio Comunale e fu approvato ultimamente senza alcuna osservazione, nemmeno per parte della frazione cattolica che era nel Consiglio. Nondimeno è un fatto importantissimo che il Cardinal Nina riconosca ufficialmente il sindaco di Roma e si appellà alla legge delle soppressioni, sostenendo che la cessione è illegale.

Una circolare dell'onor. Villa, rilevando come dalle Cancellerie giudiziarie si esigono spesse volte tasse maggiori di quelle imposte dalla legge, invita le Camere di disciplina a vigilare e reprimere gli abusi.

Si legge nel Diritto: Un telegramma da Madrid al Temps, un sunto del quale fu evitamente ritagliato da Parigi ad un giornale di Roma, contiene gravissime inesattezze sull'azione del plenipotenziario italiano alla Conferenza di Madrid.

Il conte Greppi non ha preso una vera e propria iniziativa. Egli ha proposto che sia mantenuto, salvo quelle precauzioni e determinazioni che fossero stimate acconce ad impedire gli abusi, il diritto consuetudinario di protezione come il solo mezzo efficace di preservare, in casi eccezionali, le ragioni dei legittimi commerci e della umanità di fronte agli ordinamenti imperfetti dell'impero marocchino.

Il corrispondente madrileno del Temps di affermare che la proposta dell'egregio nostro diplomatico non sarà presa in considerazione dalla Conferenza. Noi sappiamo invece che ben lungi dall'avere subito un insuccesso, il conte Greppi ha tratto la maggioranza dei suoi colleghi, alcuni dei quali erano prima dissidenti, a convenire nella massima, sicché ora non rimangono a regalarsi se non i particolari di esecuzione. »

## ESTERI

**Austria.** A Budapest, Szegedin, Debreczin ed in altre città dell'Ungheria vennero fatte numerose perquisizioni domiciliari, in seguito alle rivelazioni dell'ambasciata austro-ungarica di Londra, circa un preteso piano rivoluzionario dei socialisti ungheresi. Secondo un dispaccio da Budapest alla Wiener Allgemeine Zeitung, le perquisizioni ebbero risultato affatto negativo, e pare che l'ambasciata sia stata vittima d'una mistificazione.

**Francia.** Si ha da Parigi, 29: Ieri a sera vi fu al Circo d'inverno un altro meeting legittimista-clericale. Vi assistevano 5000 persone. Oratori Luciano Brun e Chesnelong. Ma sulla strada, davanti al Circo, si ammassò una folla ostile che si diede a fischiare e schiamazzare.

Sebbene fosse accorso un buon numero di guardie di polizia, i clericali durarono fatica ad

E con questo ci sottoscriviamo

P. V.

**Elezioni provinciali.** Codroipo 30 giugno. In questo Distretto hanno avuto finora le elezioni due Comuni: Codroipo e Camino. A Codroipo il cav. G. B. Fabris ebbe voti 76 e il signor D'Orlando di Bertiolo 43. A Camino il dott. Fabris ne riportò 58 e il sig. D'Orlando 14. Pochi voti ebbe l'ing. Lodovico Zoratti, candidato clericale. Il risultato di questi due Comuni rende quasi certa la riuscita del dott. Fabris.

È notevole il fatto che gli elettori di Codroipo volgono e seppero sottrarsi questa volta alle solite influenze partigiane. È il buon esempio dato dal Capoluogo sarà certamente imitato dagli altri Comuni, lasciando cader vana l'opera di coloro che si preoccupano dei loro rancori personali anziché del bene del paese. Il sig. D'Orlando è personalmente rispettabile come lo è il dottor Fabris; ma questi, per gli studi fatti, per una lunga e costante pratica amministrativa quale Sindaco del suo Comune, per il fatto di aver sieduto parecchi anni nel Consiglio provinciale che gli affidò spesso speciali mandati di fiducia e per molto tempo quello importantissimo di Deputato provinciale, deve essere dagli elettori preferito.

**Abbiamo sott'occhio** e stiamo scorrendo lo studio del cav. Andrea Milanese, deputato provinciale, sul bilancio della Provincia con riguardo alle gravezze erariali e comunali sulla possidenza fondiaria in Friuli e ne renderemo conto in un prossimo numero. Possiamo dire intanto che questa analisi chiara e comprensiva sopra fatti e cifre che riguardano tutta la Provincia è di grande interesse per tutti i contribuenti.

**Corte d'Assise.** Oggi ha principio la 1<sup>a</sup> Sessione del 2<sup>o</sup> semestre di questa Corte d'Assise.

**La scuola agraria di Pozzuolo.** Nella rivista mensile dei fatti e degli ordinamenti che si riferiscono all'agricoltura in Italia, rivista che si pubblica nella «Gazzetta ufficiale del Regno» troviamo detto che in quest'anno si apriranno tre nuove scuole pratiche di agricoltura, fra le quali anche quella in Pozzuolo. Facciamo voti che la notizia si avveri e che all'aprirsi del nuovo anno scolastico si possa realmente annunziare l'inaugurazione di quella scuola.

**Il valente pittore Nono** di Sacile ha venduto a Torino un suo quadro che ha per soggetto *Le fruttivendole* e che figurava a quella Esposizione Nazionale di Belle Arti.

**In onore** dell'egregio giovane signor Giuseppe Girardini, nostro concittadino, che il 24 giugno or ora decorso forniva con molta lode nell'Università di Roma il corso legale, fu oggi pubblicato in città un sonetto che ne pone in rilievo i meriti e gli presagisce a buon diritto un brillante avvenire nell'esercizio della sua professione.

**Febbre carbonchiosa.** In Comune di Caneva (Sacile) si lamentarono due casi di febbre carbonchiosa, con esito letale. I due casi avvennero in due stalle diverse, e si ritiene sieno sporadici. Per cura dell'Autorità e de' proprietari furono immediatamente prese energiche misure di polizia sanitaria e fatti radicali lavori nelle stalle ove avvennero i sinistri.

**Una idea come un'altra,** e spero che essa non andrà a finire nel cestino prima di vedere la luce nelle colonne del Giornale. Non si potrebbe supplire all'insufficienza della nuova Pescheria, facendo costruire sulla roggia, aderente e parallela alle banchine, ai lati del ponte, una specie di ballatojo in cui si collocherebbero i venditori di pesce d'aqua dolce, che esporrebbero la loro merce sulle banchine stesse?

L. M.

**Un'osservazione sul raccolto bozzoli in quest'anno.** Da Venzone 29 giugno ci scrivono:

In questo paese e circonvicini è invalso il costume d'allevare bachi di semente incrociata e riprodotta: le numerose partelle di galette, ottenute da tali semi, e che si presentarono per la vendita, constatarono la verità del fatto. E siccome questo costume è pessimo sotto ogni riguardo, credo buona cosa il parlarne in proposito, tanto più in quanto che esso sembra prender ognor più incremento, estendendosi anche dove il prodotto bozzoli succede, in confronto a qui, in maggiori proporzioni.

Quali vantaggi adunque si hanno allevando bachi di semente incrociata e riprodotta?

Eccovi.

È un fatto universalmente noto che da semente incrociata (meno poche eccezioni) e da semente riprodotta si ottengono bozzoli di qualità inferiore. Di questi bozzoli, la maggior parte di essi presentano pochissima corteccia o sostanza serica, ciò che impedisce loro di dare alla filatura buoni risultati; altri invece presentano una corteccia solidissima e danno anche in seta un reddito abbastanza soddisfacente. Ma tanto dai primi, come dai secondi, una volta filati, si ha un prodotto di poco pregio, dirò anzi che ne risulta una seta che è calcolata meno che secondaria. Da ciò la causa per cui i filandieri non possono pagare le galette incrociate e di riproduzione come quelle che si ottengono da semente originaria e nostra. Si vede quindi chiaramente che, estendendosi questo costume, le nostre sete presso quelle di altri paesi cadrebbero in discredito; ne succederebbe stentatamente l'esportazione per mancanza di ricerche.

Nemmeno l'allevatore può trovar vantaggio nell'allevare bachi di tali semi, perché, fatto calcolo della quantità sproporzionata di scarti

che si riscontrano nelle galette incrociate e riprodotte, quand'anche i bachi raggiungano felicemente la loro metà, fatto calcolo ancora del minor prezzo cui vengono pagate dopo nette e depurate, in verità io non so dove vi si trovi il tornaconto.

Quali adunque i vantaggi, quale il motivo per cui da parecchi si vuole ostinatamente allevare bachi di semente incrociata e riprodotta e da altri imitarne l'esempio?

I. P.

**Per gli emigranti.** Per quanti volessero emigrare per la Repubblica Argentina le notizie sono assai tristi a motivo della guerra civile scoppiata. Molte si trovavano già a Genova per imbarcarsi, allorquando ne venne impedita a tempo la partenza per cura del Governo. Il quale diramò inoltre la seguente circolare ai Prefetti del Regno, che riportiamo a norma degli interessati:

« La R. Legazione d'Italia a Buenos Ayres ha fatto ora conoscere che è scoppiata la guerra civile nell'Argentina, e che, bandito il blocco, rimane interrotta in quei paesi ogni comunicazione colla terra.

Prego la S. V. a dare la maggiore pubblicità a tale notizia e ad emettere le occorrenti disposizioni, affine di impedire qualsiasi spedizione di emigranti dall'Italia a quella volta ».

**Il litografo Passero** ci ha dato nel ritratto di Pietro Zoratti disegnato dal Milano-pulo, un saggio veramente distinto di ciò che sa produrre in litografia.

Se deve valere la poetica sentenza di Schiller: *Soll dass Werk den Maister loben*, si può veramente dire questa volta, che *l'opera loda il maestro*.

Oltre alla perfetta somiglianza ed espressione del nostro poeta friulano, che presentava nel suo viso stesso l'arguzia del suo verso e del suo spesso pungente discorso, dobbiamo notare nella ben riuscita litografia la finitezza del lavoro, il rilievo, la perfetta corrispondenza della luce e delle ombre, quello insomma che noi diciamo con una parola sola, giusto effetto, per non imbrogliarci nella terminologia artistica, che non è proprio affar nostro.

Solo diremo, che ci piacerebbe assai di vedere fatta a questo modo una bella galleria delle più recenti illustrazioni del nostro Friuli, delle quali tutti quelli che le conobbero vorrebbero serbare una cara memoria.

Il Passero, che non ne aveva bisogno per far conoscere la sua valentia nella propria arte, ha però dato nel ritratto dello Zoratti un saggio veramente perfetto di essa, e mostrato così di esser atto ad ogni cosa. Non diciamo di più, memori del verso di Schiller qui sopra citato.

**Il Giornale delle Colonie**, come abbiamo annunciato, esce da qualche tempo per cura di un friulano, dell'on. deputato Soliubergo. Noi abbiamo altre volte, riferendo da esso alcuni fatti importanti, mostrato l'importanza per l'industria, la navigazione ed il commercio dell'Italia del *Bullettino consolare* pubblicato dal Ministero degli affari esteri. Solo ci dolse, che esso non si trovi abbastanza diffuso, o che i grandi giornali che lo possono non ne dicono più di frequente degli ampi estratti, onde portare l'attenzione di un grande numero di lettori sopra fatti di un grande interesse per i progressi economici degli Italiani e per quelle espansioni, che dovranno fare la prosperità futura dell'Italia. Almeno i gabinetti di lettura, le Associazioni di qualunque genere dovrebbero essere fornite del *Bullettino consolare*; ma forse il *Giornale delle Colonie*, che esce in 16 pagine in ottavo grande ogni settimana, potrà rendersi più facilmente accessibile ad un grande numero di elettori, che sono particolarmente interessati a conoscere certi fatti e tutti i rapporti tra la madre patria e le colonie italiane.

Le colonie nazionali all'estero sono sempre state tanto per l'Italia antica come per molte Nazioni moderne, che sopravanzarono l'Italia dacchè decadde i suoi antichi Stati in mano del dispotismo; sono sempre state quelle che hanno fatto fiorire le industrie, i commerci e la navigazione della madre patria. I coloni sono quelli che si fanno i naturali intermediari tra i paesi lontani e la madre patria e ne fanno conoscere i prodotti ai popoli nei cui paesi sono ospitati. Ora anche la stampa può servire a diffondere la cognizione di fatti, che possono accrescere i commerci tra l'Italia e quei lontani paesi.

Siccome anche il nostro Friuli, e con esso tutto il Veneto, specialmente Orientale, è tra i paesi, che danno molta gente all'emigrazione, sia temporanea, sia permanente, così ci fa piacere, che sia un friulano che imprende la pubblicazione di un giornale, che mette in comunicazione gli emigrati colla madre patria. Noi vorremmo poi, che i nostri industriali e commercianti si mettessero in comunicazione colla rivista settimanale, anche per vedere di aprire degli spacci ai loro prodotti.

**Parliamo di patate.** Tutti ricordano a chi noi si diceva *patulacs* in altri tempi, nei quali i mangiatori di patate si trovavano presso di noi. Ma ora i *patulacs* mangiano volentieri nei loro paesi le *patate* delle quali nel nostro clima noi possiamo anticipare ad essi d'un mese, o d'un mese e mezzo il gusto di mangiarle fresche.

Il Cirio ne porta al di là delle Alpi molti vagoni. Anzi quest'anno ha preso in affitto nella campagna romana circa 400 campi dei nostri per coltivarli a patate, che sono della qualità primaticcia come le *violette*.

Abbiamo parlato di patate; ma questa non è che

una introduzione per dire un'altra volta della coltivazione di tutti gli erbaggi primaticci, che possono passare le Alpi e così di tutte le frutta.

Affidiamoci a noi abbiamo bisogno di una scuola pratica di orticoltura e di frutticoltura, per approfittare della situazione favorevole di questa regione subalpina e sopramarina e fare il commercio di tali prodotti coi paesi transalpini, dove la primavera vuole sempre essere in ritardo di un paio di mesi.

Bisogna studiare i bisogni ed i gusti dei Popoli transalpini nei loro centri, vedere che cosa possiamo produrre per essi, come possiamo anticipare e migliorare la nostra produzione per il commercio. Insomma bisogna fondare questa scuola pratica di orticoltura e frutticoltura. Sia poi dessa ad Udine, od a Pozzuolo, o Latasa, o dove che sia, ma occorre fabbricare gli ortolani, per diffonderli in tutto il nostro territorio e procurare un vantaggio al paese.

Noi non possiamo dare che parole; aspettiamo i fatti da quelli che ce li possono dare.

Il cav. Cirio sudetto esportò per 26 milioni in ortaglie e frutta. O perché in tutto questo non deve anche il Friuli avere la sua parte? Sta a noi il prendercela.

**Per i militari di terza categoria.** Il ministero della guerra ha mandato una circolare a tutti i sindaci del regno, perché il più sollecitamente possibile sieno trasmessi ai comandanti dei distretti militari i ruoli della bassa forza di terza categoria. Si assicura che il ministro della guerra intenda chiamare entro l'anno tutto quel contingente di terza categoria che non ha per anco ricevuta l'istruzione militare, ed affidare senza indugio i servizi di piazza alla milizia territoriale, sottraendoli all'esercito permanente.

**I calori estivi** sono venuti, e con essi il bisogno di maggiormente curare l'igiene pubblica. Si raccomanda pertanto l'immediato asporto di quel fetido deposito di fango che è ammucchiato da troppo tempo all'angolo di Via Zanon e di Via del Rosario.

**Teatro Minerva.** Assicurato d'una sotto-scrizione che verrà iniziata fra i cittadini per costituire una piccola dotazione al Teatro Minerva, il cav. V. E. Dal Toso ha definitivamente assunta l'impresa dello spettacolo d'opera al Teatro stesso nella stagione di S. Lorenzo. Come è già noto, le due opere da darsi saranno *Mosè* e *Ruy-Blas*. Gli artisti scritturati sono i seguenti:

Signore Remondini - Frigatti, soprano; Margherita Trenti, mezzo soprano; Leopoldo Signoretto, tenore; Enrico Pogliani, baritono; ed E. Vecchioni, basso; direttore d'orchestra Luigi Ricci maestro concertatore.

**Programma** dei pezzi musicali che saranno eseguiti questa sera dalla Banda Cittadina sotto la Loggia Municipale alle ore 7 1/2:

1. Marcia	Florit
2. Preludio ed aria nell'op. « Saffo »	Pacini
3. Valzer « Il Settantasette »	Arnhold
4. Sinfonia nell'op. « Guglielmo Tell »	Rossini
5. Finale nell'op. « Poliuto »	Donizzetti
6. Polka	Strauss

**Birreria Giardino al Friuli.** Questa sera alle ore 9, grande trattenimento orchestrale, con scelti e variati pezzi.

**Per la povera madre**, con quattro teneri figli, registriamo le seguenti nuove offerte, non senza la speranza che altri vorranno tosto venir in di lei soccorso.

Somma antecedente l. 10  
V. P. 1. 3, C. V. 1. 4, R. 1. 2. Totale l. 19.

## FATTI VARI

**Che tempo farà in luglio?** Ecco le previsioni di Mathieu de la Drôme sul mese di luglio:

Periodo di bel tempo dall'1 al 7. Calori eccessivi. Insolazioni a temere durante il corso di questo periodo. Uragani sparsi in Francia, in Svizzera, in Italia, in Spagna, nel Portogallo, specialmente verso il 3 ed il 6. Vento il 2, forte il 3 ed il 6, ma di corta durata. Periodo molto variabile alla luna nuova, che incomincerà il 7 e finirà il 15. Uragani sparsi. Grandine a temere, più particolarmente nelle contrade montagnose e nei paesi forestali della Francia ed altresì in Germania, in Svizzera, nell'Alta Italia e nelle province settentrionali di Spagna. Venti variabili, forti l'8 e l'11; violenti il 14.

Pioggie forti, anche torrenziali, al primo quarto di luna, che incomincerà il 15 e finirà il 21. Cattivo tempo in generale in Europa, soprattutto nella parte occidentale. Venti forti, variabili, il 13, il 18 ed il 20. Bel tempo dalla luna piena, che incomincerà il 21 e finirà il 28. Uragani violenti dal 28 al 31. Vento impetuoso.

**Dario Papa**, l'autore del libro sul *Gior-*  
*nalismo*, del quale parleremo, in un articolo dove parla di certi applausi voluti ottenere dallo Scribe con una studiata sciocchezza, domandò a Giovanni Visconti Venosta che gli legga una brillante sciocchezza da lui scritta e fatta recitare ed applaudire in un teatro. Fra le cose dettevi, ricordiamo questi versi che furono recitati con enfasi ed applauditi.

« Che sei non fosse morto,

« Forse virebbe ancor! »

**Il movimento postale** in Italia s'accresce di anno in anno. Esso fu nel 1878 dal 7 al 10 per 100 maggiore che nel 1878, e si ha ragione di credere, che anche nel 1880 proceda con un aumento corrispondente.

Le lettere affrancate furono 131,709,878, le non affrancate 5,524,890, le raccomandate 6,164,477, le assicurate 24,230 per un valore di L. 22,486,542, le cartoline postali 19,886,904, cioè 163,305,279 in tutte. Le stampe periodiche ammontarono a 88,435,482, le non periodiche a 55,237,722, cioè 143,691,264 in tutte. Furono emessi vaglia postali 3,896,026 per 466,882,620 lire e pagati 4,085,579 per lire 484,310,262.

**Il petrolio si può sostituire al carbon fossile**, secondo le esperienze fatte alla Spezia d'una invenzione dei signori Venini e Ponza di Milano. La scoperta sarebbe utilissima, per il minor volume che occupa il petrolio, specialmente applicata alle navi mercantili.

**Stranezze del caso!** Il gen. Cialdini, che a Parigi è alloggiato provvisoriamenre all'*Hôtel Vouillemon*, ha per vicino superiore . . . Francesco II, che con Maria Sofia abita per solito, quando è a Parigi, all'*Albergo Vouillemon*. Il duca di Gaeta e l'ex-Re di Napoli sotto lo stesso tetto! Bisogna convenire che il caso ha delle volte delle combinazioni ironiche e strane.

## CORRIERE DEL MATTINO

**La Corrisp. Prov.** di Berlino dedica oggi un articolo alla Conferenza diplomatica, che merita di essere notato. Il giornale berlinese ammette che la Conferenza non abbia ad esercitare che una influenza morale sopra i due Stati di cui si tratta di regolare i rapporti; ma opina non potersi attendere che la Turchia voglia resistere a una dimostrazione così imponente come è un voto solennemente espresso dai rappresentanti dell'*Europa intera*. Il fatto è peraltro che non soltanto la Turchia protesta contro il deliberato della Conferenza; ma inoltre Abeddin pascià, in una circolare confidenziale ai capi albanesi, li eccita a perseverare nella loro condotta, che non è punto conforme ai desideri dell'*Europa intera*. È difficile il dire come tutto ciò finirà; ma è altrettanto difficile l'ammettere che la Turchia si sottometta pacificamente a desideri platonici anche se espressi dall'*Europa intera*.

Intanto, ecco il sunto dell'atto finale della Conferenza, atto che andrà in pratica... non si sa quando. Nello stabilire la frontiera greca, s'ebbe a norma la massima di non concedere a nessuna delle due parti contendenti posizioni strategiche dominanti di fronte all'altra. Per il confine di nord-ovest si fece valere la necessità di evitare quanto possibile il contatto fra greci ed albanesi. Quanto alla parte del debito turco da assumere dalla Grecia, servirà di regola il numero degli abitanti: l'ammontare della somma verrà fissato più tardi. I castelli e fondi di proprietà imperiale turca, situati nella zona da cedersi alla Grecia, dovranno essere pagati alla Turchia con adeguata



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 574

# AVVISO

Si prega il sottoscritto di portare a conoscenza del P. T. pubblico che nel giorno 1° luglio p. v. verranno aperti in questa Città gli stabilimenti dei bagni marini, e nutre fiducia che numerosi i signori bagnanti vorranno anche in questo anno approfittarne, essendo unica nel Litorale la spiaggia Grada, che si presti così favorevolmente allo scopo.

Vengono pure avvertiti i signori bagnanti ed il pubblico in generale, che dal 1 luglio p. v. in avanti, giornalmente si troveranno delle barchette alla riva della Caterata (Vampadora) dalla Valle di Pesca in Belvedere per il trasporto dei signori forestieri a Grado ed al Santuario di Barbana coi seguenti prezzi.

1. Dalla riva della Valle di Belvedere a Grado, una barchetta per il trasporto di un solo passeggiatore fior. 1 e di due fior. 1.20; per più di 2 passeggeri soldi 50 per ogni persona.

2. Dalla riva della Valle di Belvedere a Barbana, una barchetta per il trasporto di un solo passeggiatore soldi 60 e di due, soldi 80; per più di 2 passeggeri soldi 40 per ogni persona.

Dalla Podesteria di Grado, 25 giugno 1880.

*Il Podestà  
Giovanni Corbatto*

## Società bacologica Bresciana per l'educazione dell'anno 1881.

Atteso l'esito molto soddisfacente ottenutosi dai Cartoni importati dalla Società nello scorso anno, questa ha deliberato di operare anche nel corrente, e perciò apre la sottoscrizione da domani a tutto 15 agosto, p. v. fermo il solito programma, che verrà spedito a chiunque ne faccia richiesta, dal quale si riportano le condizioni relative ai versamenti, cioè per le azioni da L. 100, versamento di L. 20 all'atto della sottoscrizione. L. 40 dal 1 al 15 agosto p. v. e L. 40 dal 1 al 15 novembre p. v.

Per Cartoni a numero fisso, si bianchi che verdi ed anche di Province speciali, l'anticipazione è di L. 5 il Cartone di cui L. 3 all'atto della sottoscrizione; L. 2 entro settembre salvo il conguaglio alla consegna.

Il seme tosto arrivato sarà distribuito agli Azionisti al prezzo di costo coll'aggiunta di cent. 20 per ogni Cartone, che saranno destinati ad un'opera di pubblica utilità.

Il viaggio al Giappone sarà fatto per esclusivo interesse della Società dal Signor Francesco Riccardi.

L'Ufficio della Società è sempre in Brescia, Piazza del Comune N. 3250 Brescia, 10 giugno 1880.

*Facchini Gaetano, Presidente*

Col giorno 1 Luglio corr. è aperto

## IL GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da G. ZANETINI e A. ZANINI.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della **Ferrovia di Udine** colla **Stazione per la Carnia**.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7.34 ant. si troverà alla Stazione Carnica alle ore 9.45 ant. ed alle 7.35 pom. a comodo dei Signori concorrenti; e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduttori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perché il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la **Fonte delle acque minerali** è circondata da un bosco di Pino, la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

**Tassa giornaliera:** Pranzo, cena ed alloggio, compreso il servizio L. 8 — Per famiglie con bambini e domestici prezzi da convenire.

*Devotissimi:  
Zanetini e Zanini*

**SPECIALITÀ**

**Medicinali**

(effetti garantiti)



**De-Bernardini**

(30 anni di successo)

**ROOB** Nuovo Roob anti-sifilitico Jodurato, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, coi nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrifici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

Le famose pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della tosse, angina, bronchite, grippe, tisi di primo grado, raucedine, ecc. ecc. Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Iniezione Balsamico-profilattica, per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonorrhœe incipienti ed inveterate, senza mercurio e privi di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio, L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza ambedue con istruzione.

Olio di Regato di Merluzzo. Riconosciuto dalle prime notabilità mediche il più puro che si conosca. Provenienza diretta dalla casa. Bianco e di buon gusto L. 2.50 la bottiglia.

Lo stesso olio viene confezionato secondo i più recenti metodi chimico-farmaceutici coi preparati ferruginosi e iodurati. L. 2.50 la bottiglia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Vendita in Genova presso l'autore **De-Bernardini**, Via Minerva, N. 9, ed in Udine Farmacia **Fabris**, Drogheria **Ministri**, in Pontebba, Farmacia **Orsaria**.

### Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.11 ant.	misto
» 5. — ant.	omnibus
» 9.28 ant.	id.
» 4.57 pom.	id.
» 8.28 pom.	diretto
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
» 5.50 id.	omnibus
» 10.15 id.	id.
» 4. — pom.	id.
» 9. — id.	misto
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
» 7.34 id.	diretto
» 10.35 id.	omnibus
» 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
» 1.33 pom.	misto
» 5.01 id.	omnibus
» 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
» 3.17 pom.	omnibus
» 8.47 pom.	id.
da Trieste	a Udine
ore 4.30 ant.	omnibus
» 6. — ant.	id.
» 4.15 pom.	misto

### GIUOCO DELLE DAME

*Non più misteri.*

Oroseopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna. Consigliere del Sesso.

Gioco per vincere al Lotto.

Arte facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo destino. L'indovino miracoloso.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri. Specie franco. F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

In UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

### AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE IMPOTENZA e POLLUZIONI

E' stata pubblicata la 2<sup>a</sup> edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisione e Lettere interessantissime, del Trattato:

### COLPE GIOVANILI

ovvero.

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le perdite involontarie e notturne e per il recupero della forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione, con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cancri sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'imposto di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. E. SINGER Milano, Borgo Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

### CARTONI DI SETA CILINDRATI uso Giappone per Seme Bachi

Prezzi di tutta convenienza.

Rivolgersi al negozio A. PISCHIUTTA Pordenone

# COLAJANNI e FRANZONI

Spedizionieri e Commissionari



Via Fontane N. 10.

GENOVA

Via Acquileja N. 69.

UDINE

### Deposito Vini Marsala, Zolfo ed altri generi di Sicilia

*Biglietti di 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione.*

**PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO**

Partenze dirette dal porto di Genova per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES.

**2 Luglio** vapore postale **Colombo**

**12** » » » **Poitou**

**22** » » » **Umberto I**

Partenza straordinaria il 7 agosto col Vapore RIO PLATA prezzi ridottissimi

Toccando RIO-JANEIRO (BRASILE).

Per migliori schiarimenti dirigersi in Genova alla Sede della Società, via Fontane N. 10, a Udine via Acquileja N. 69. — Ai signori Colajanni e Franzoni incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai loro incaricati Sig. De Nardo Antonio in Lauzacco; al Sig. De Nipoti Antonio in Yalmico.

### ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO

### ANTICA FONTE FERRUGINOSA

PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere la PEJO non prende più Recoaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI

### MACCHINE DA CUCIRE

Il sottoscritto avendo fatto contratti speciali con le **Primarie Fabbriche**, ed avendo esclusiva rappresentanza con deposito per la vendita sia all'ingrosso che al minuto di dette macchine, prega la gentile e numerosa sua clientela di rivolgersi direttamente al sottoscritto avente magazzini ed officina per ogni riparazione sita in Via Aquileja nnn. 9.

Rappresentanza Case inglesi per Tappeti, Lucerne a gaz portatili, Impermeabili per carri, Oggetti in gomma e da incendj, Casse forti di Vienna, Oggetti di fonderia, Copia lettere e ferri da stirare.

Deposito per il Veneto di latrine indore utili specialmente per scuole, Ospitali ed altri Stabilimenti, tubi di asfalto con anima di Cemento per diversi usi della fabbrica premiata e brevetta **P. Piovello e Comp.** di Milano (sistema Lossa).

Giuseppe Baldan

### BAGNI DI MARE IN FAMIGLIA

col vero Sale naturale di Mare

del Farmacista MIGLIAVACCA di Milano.

Questo sale già conosciuto per la sua efficacia di cui si fa tanto uso in diversi ospitali, è contraddistinto dalle **alghe marine**, ricche di **Jodio** e **Bromo**, sciolto nell'acqua tiepida costituisce un vero BAGNO DI MARE. — Dose (kilog. 1) per un bagno cent 40, per 12 bagni L. 4.50. — Ogni dose è confezionata in pacchi di **carta catramata** con relativa istruzione, — Rifiutare il **non misto alle alghe**, e non involto in **carta catramata**.

In Udine deposito esclusivo per la Provincia da DE CANDIDO DOMENICO farmacista alla Speranza — Via Grazzano.

All'Albergo d'Italia si troverà deposito per i signori bagnanti.

### PIANO D'ARTA

Lo Stabilimento Seccardi per la cura delle Acque Zolforose dette Pudie, verrà aperto anche quest'anno col 1 luglio p. v. sotto la direzione del sottoscritto. Aria pura ed elastica; località immune da malattie contagiose. Prezzi discretissimi come in passato.

Piano 17 giugno 1880.

Pietro Piccinni.

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

### CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a